

Documento del Piano dell'Intesa Formativa

CLASSE 5^a D

a. s. 2022/2023

1. Presentazione della classe

Numero studenti: 27
provenienti dalla stessa classe: 27
provenienti da altre classi Einstein: 0
provenienti da altri istituti: 0
ripetenti: 0

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua straniera	Matemat.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Continuità docente (se prevista)	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SI	SÌ	NO
Livello partenza (A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
Comportamento (A= adeguato / NA = non adeguato /QA= quasi sempre adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI :

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI :

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezione in laboratorio								x	x	x	
Lezione multimediale	x								x		
Lezione con esperti											
Metodo induttivo		x	x			x	x	x			
Lavoro di gruppo	x										
Discussione guidata	x	x	x	x	x		x	x	x		
Simulazione									x		
Altro (visione video)	x								x	x	x

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio	x	x	x	x	x		x	x	x		
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x		x	
Prova di Laboratorio											
Prova pratica										x	x
Prova strutturata		x	x				x	x	x		
Questionario	x	x							x		
Relazione	x	x									
Esercizi		x	x			x	x	x	x		
Altro (specificare)											

* controllo quaderno

** temi scritti

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Extracurriculare											

8. Attività complementari all'insegnamento

Non sono previste attività aggiuntive.

9. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

10. Criteri di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

11. Modalità di informazione

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di Classe, il libretto scolastico, il registro elettronico.

Redatto e approvato il 25/11/2022

Il coordinatore del Consiglio di classe

Prof. Amos Scisci

Il Dirigente scolastico

Allegati:

Liceo Scientifico Statale "A. Einstein"
Anno Scolastico 2022-2023
Classe 5^a D
Prof. Amos Scisci

Programma di Italiano

1. Obiettivi

Tenuto conto della situazione di partenza della classe, come accertata attraverso le valutazioni del primo mese e mezzo di scuola, e in accordo con le indicazioni del dipartimento di materia della Scuola, si individuano di seguito i principali obiettivi della materia:

- Conoscenza ed assimilazione dei contenuti letterari trattati in classe
- Capacità di utilizzare il libro di testo ed altri supporti didattici per lo studio e l'approfondimento dei suddetti contenuti
- Capacità di analisi dei testi letterari, sia in maniera guidata, sia in modo autonomo
- Capacità di sintesi e collegamento degli argomenti studiati
- Consolidamento della correttezza espositiva e padronanza nell'organizzazione del discorso
- Ulteriore ampliamento del bagaglio lessicale tecnico della letteratura
- Esercizio sempre più vario e complesso delle capacità di esposizione
- Capacità di svolgimento di varie tipologie di elaborato scritto, secondo le modalità proposte all'Esame di Stato
- Lettura di un numero adeguato di opere narrative

2. Metodo

Ci si propone di raggiungere gli obiettivi prefissati principalmente attraverso i metodi della lezione frontale e della lezione partecipata/dialogata. Ad una fase di presentazione dei contesti storico-culturali in cui sono state elaborate le opere letterarie, delle figure degli autori e delle caratteristiche generali delle opere stesse, farà seguito l'approccio diretto al testo in classe, con relativa problematizzazione degli aspetti formali, stilistici e tematici del medesimo. Nel corso di tale problematizzazione ci si propone di stimolare la classe ad una discussione sempre più matura e consapevole e di invitarla a partecipare attivamente alle operazioni di analisi del testo (per le quali verranno forniti strumenti sempre più precisi e adeguati).

Nel campo della produzione di testi scritti, oltre a spingere la classe ad esercitarsi nelle forme testuali già affrontate negli anni precedenti, in modo tale da consolidare le capacità degli allievi, si insisterà sulle specifiche tipologie previste nella prima prova dell'Esame di Stato, approfondendo le tecniche di produzione relative a tali tipologie testuali.

3. Verifiche e criteri di valutazione

Per i criteri di valutazioni si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF. Ci si attiene inoltre alle indicazioni del dipartimento di materia della Scuola e, in particolare, si accetta il principio secondo cui i fattori di cui tenere conto per il giudizio coinvolgono: pertinenza, conoscenze, competenze linguistico-espressive e capacità logico-argomentative. Il numero minimo di verifiche scritte e orali è fissato a due per il trimestre e a tre per il successivo pentamestre. Le verifiche orali comprenderanno: verifica tradizionale, discussione guidata, verifica breve, questionario scritto a risposta chiusa e/o aperta. Le verifiche scritte comprenderanno: analisi di un

testo letterario, analisi di un testo argomentativo, tema di tipo argomentativo tradizionale, questionari a risposta aperta.

4. Argomenti

Storia letteraria:

- Neoclassicismo e Preromanticismo (Winckelmann, Monti, Sturm und Drang, Goethe, Gray)
- Ugo Foscolo
- Il Romanticismo in Europa e in Italia
- Alessandro Manzoni
- Giacomo Leopardi
- La Scapigliatura
- Giovanni Verga e il Verismo
- Giosuè Carducci
- Gabriele D'Annunzio e il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Crepuscolarismo e Futurismo
- Luigi Pirandello
- Italo Svevo
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Umberto Saba, Salvatore Quasimodo
- Narrativa del Dopoguerra (Moravia, Pavese, Vittorini)
- Il Neorealismo
- Carlo Emilio Gadda
- Italo Calvino
- Scelta di poesia e narrativa contemporanee

Divina Commedia:

- Il Paradiso: caratteri generali, strutturali e tematici, della cantica
- Lettura integrale di almeno dieci canti scelti dal Paradiso

Produzione scritta:

- Esercitazioni e approfondimenti teorici riguardanti le differenti tipologie testuali previste dall'Esame di Stato, con particolare riguardo per l'analisi del testo letterario e di quello argomentativo.

Milano, 27 ottobre 2022

Prof. Amos Scisci

Programma di Latino

1. Obiettivi

Tenuto conto della situazione di partenza della classe, come accertata attraverso le valutazioni del primo mese e mezzo di scuola, e in accordo con le indicazioni del dipartimento di materia della Scuola, si individuano i principali obiettivi della materia secondo i seguenti criteri:

- Per quanto riguarda lo studio della letteratura e l'analisi dei testi degli autori, valgono le indicazioni proposte per lo studio della letteratura italiana
- Per quanto riguarda lo studio della lingua, ci si propone di affinare le competenze linguistiche e meta-linguistiche e, conseguentemente, le capacità di traduzione: si punterà al riconoscimento di strutture morfologico-sintattiche sempre più avanzate, attraverso un approfondimento della conoscenza della grammatica, e alla resa in lingua italiana di tali strutture, esercitata su testi gradualmente più complessi per modi espressivi e peso culturale

2. Metodo

Per quanto riguarda lo studio della letteratura e degli autori, valgano le osservazioni metodologiche contenute nel programma di italiano. Ad esse si aggiunga la scelta di presentare il maggior numero possibile di testi (sia nel campo degli autori che in quello della vera e propria storia letteraria) in lingua originale, per rendere possibile un'analisi corretta di tutti gli aspetti formali del testo. In particolare si cercherà di consolidare la conoscenza della prosodia e della metrica latina, appresa nel corso dell'anno scolastico precedente, in modo da consentire una corretta lettura metrica della poesia latina (con l'esametro e il distico elegiaco letti in maniera precisa e sciolta come obiettivo-base).

Nel campo dello studio della lingua, alla spiegazione teorica degli argomenti farà seguito un'assidua attività di esercizio di traduzione, tanto in classe, quanto come compito per casa, sfruttando ampiamente anche i testi letterari per opportune osservazioni linguistico-grammaticali e come palestre di traduzione.

3. Verifiche e criteri di valutazione

Per i criteri di valutazioni si rimanda a quanto indicato, a livello di consiglio di classe nel PIF. Ci si attiene inoltre alle indicazioni del dipartimento di materia della Scuola e, in particolare, si accetta il principio secondo cui i fattori di cui tenere conto per il giudizio coinvolgono: pertinenza, conoscenze, competenze linguistico-espressive, capacità logico-argomentative, capacità di traduzione. Il numero minimo di verifiche scritte e orali è fissato a due per il primo periodo dell'anno (trimestre) e a tre per il periodo successivo (pentamestre). Le verifiche orali comprenderanno: verifica tradizionale, discussione guidata, verifica breve, traduzione a vista, analisi di testi d'autore presentati in classe, questionario scritto a risposta chiusa e/o aperta. Le verifiche scritte, per quanto riguarda il primo quadrimestre consistiranno in versioni in classe, di complessità via via crescente e di autori sempre più caratterizzati sul piano stilistico-espressivo; nel secondo quadrimestre, abbandonata la versione, si ricorrerà a commenti scritti di brani letterari e questionari a risposta aperta.

4. Argomenti

Storia letteraria:

- Publio Ovidio Nasone
- Tito Livio
- L'età Giulio-Claudia
- Lucio Anneo Seneca
- Marco Anneo Lucano
- Petronio Arbitro
- L'età dei Flavi
- La satira: Marziale e Giovenale
- La storiografia: Publio Cornelio Tacito
- L'età degli Antonini
- Apuleio e il romanzo
- L'età dei Severi
- La letteratura della latinità cristiana

Autori:

- Tito Lucrezio Caro

Grammatica:

- Ripasso a approfondimento delle principali nozioni di sintassi del periodo

Milano, 27 ottobre 2022

Prof. Amos Scisci

Programma

1) L'Italia nell'età giolittiana

- dalla crisi di fine secolo al governo Zanardelli
- il significato della svolta giolittiana
- la politica interna
- la politica estera

2) La prima guerra mondiale

- il sistema delle alleanze e le cause della guerra
- caratteristiche generali della guerra
- la situazione italiana tra il 1914 e il 1915
- i fronti prima e dopo la svolta del 1917
- i trattati di pace

3) La rivoluzione bolscevica

- la Russia alla vigilia della rivoluzione
- la rivoluzione del febbraio 1917
- Lenin, le tesi di aprile e la svolta bolscevica
- dal comunismo di guerra alla NEP
- il passaggio da Lenin a Stalin

4) L'Europa dopo la prima guerra mondiale

- le conseguenze economiche, sociali e politiche della guerra
- la Germania nell'immediato dopoguerra
- la nascita e i primi passi della repubblica di Weimar

5) La crisi dello Stato liberale in Italia

- la crisi economica
- le tensioni sociali
- il quadro politico
- le origini del fascismo
- la marcia su Roma

6) Il mondo tra le due guerre

- la crisi del 1929 e il *new deal*
- Stalin: l'edificazione del socialismo in un paese solo; economia e politica
- lo Stato totalitario in Germania: la formazione del Terzo *Reich*; la politica interna; la politica di espansione
- lo Stato totalitario in Italia: la politica interna; la politica economica; la politica estera
- la guerra civile spagnola

7) La seconda guerra mondiale

- il sistema delle alleanze e le cause
- caratteri generali della guerra
- i fronti prima e dopo il 1941
- l'Italia nella seconda guerra mondiale: i fronti tra il 1940 e il 1943; le vicende tra il 1943 e il 1945
- l'esito della guerra

8) La guerra fredda

- la fine della 'grande alleanza'
- la divisione dell'Europa e del mondo in blocchi contrapposti (si sono omessi i riferimenti alla Cina e al Giappone)
- i riscontri politici, economici e militari
- la destalinizzazione e le sue conseguenze (1953-1956)
- le organizzazioni comunitarie: l'ONU; l'Europa dalla CECA alla CEE

9) L'Italia dopo la seconda guerra mondiale

- le dinamiche politiche e costituzionali nel triennio 1945-1948
- gli anni del centrismo: la politica interna; la politica economica; la politica estera

Libro di testo in adozione: Giardina-Sabbatucci-Vidotto, *I Mondi della storia*, voll. 2 e 3, ed. Laterza

Programma

1) Sintesi dell'idealismo hegeliano

- finito-infinito; reale-razionale; la dialettica
- sintesi dell'*Enciclopedia delle scienze filosofiche*

2) Schopenhauer

- le fonti del sistema
- il mondo come rappresentazione
- il mondo come volontà: la radice metafisica del dolore
- il pessimismo cosmico, storico e sociale
- le vie di liberazione dal dolore

3) Kierkegaard

- l'opposizione all'idealismo hegeliano
- gli stadi dell'esistenza
- l'angoscia

4) Marx

- la critica del misticismo logico hegeliano
- la critica del mondo moderno
- l'alienazione e le sue forme
- la filosofia della storia
- sintesi del *Manifesto*

5) Il positivismo

- caratteristiche generali
- Comte: la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia
- Darwin: la teoria evolutivista e le sue implicazioni filosofiche
- Spencer: scienza e religione; l'evoluzionismo filosofico; la biologia

6) Nietzsche

- apollineo e dionisiaco
- la critica della morale
- la critica del positivismo e dello storicismo
- la morte di Dio e il problema del nichilismo
- l'oltre-uomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza

7) La psicoanalisi freudiana

- la nascita della psicoanalisi: dal metodo catartico alle associazioni libere
- la topologia dell'apparato psichico (prima e seconda topica)
- l'interpretazione dei sogni
- la sessualità infantile e l'organizzazione psico-sessuale dell'adulto

8) L'esistenzialismo di Sartre (non essendo stato trattato Husserl, si sono omessi i riferimenti alla fenomenologia)

- il primato dell'esistenza e le sue implicazioni: libertà, progettualità, trascendenza
- l'analitica esistenziale
- le relazioni interpersonali

9) La scuola di Francoforte

- caratteri generali
- Horkheimer: la dialettica auto-distruttiva dell'Illuminismo; l'allontanamento dal marxismo
- Adorno: la dialettica negativa; la critica dell' "industria culturale" e la teoria dell'arte
- Marcuse: sintesi di *Eros e civiltà*; sintesi de *L'uomo a una dimensione*

10) Il dibattito epistemologico: Popper

- il criterio di falsificabilità
- il fallibilismo
- il pensiero politico: la critica dello storicismo e la teoria della democrazia

PIANO DI LAVORO DI INGLESE
CLASSE 5 D – A. S. 2022-2023
PROF. FABIO BELLOCCI

OBIETTIVI FORMATIVI

- 1) Acquisizione di buone abitudini di studio costante a scuola e a casa.
- 2) Sviluppo della capacità di autocontrollo e di partecipazione pertinente al processo educativo.
- 3) Sviluppo delle capacità individuali di ascolto, comprensione, riflessione ed espressione linguistica.
- 4) Acquisizione dell'abitudine di mettere a disposizione degli altri i talenti propri, contribuendo al buon clima di lavoro e di vita della classe.

OBIETTIVI COGNITIVI

- 1) Conoscenza dei lineamenti di storia della letteratura inglese dal XIX secolo al XX secolo; 2) acquisizione di un diversificato bagaglio lessicale e di specifiche forme idiomatiche attraverso l'analisi testuale; 3) capacità di utilizzare correttamente il dizionario; 4) capacità di analisi critica personale dei testi e dei contesti letterari.
- (in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI

- 1) Letteratura: aspetti storici, linguistici e culturali dell'Inghilterra dal XIX al XX secolo attraverso una scelta antologica di testi e di autori significativi, inquadrati nelle diverse correnti letterarie. Libro di testo adottato: R. Marinoni Mingazzini, L. Salmoiraghi, *Witness to the Times* voll. 1-2-3, Principato.

Scansione temporale di massima: *Witness to the Times*, Capitolo 7, vol. 1 (primo trimestre), Capitolo 1 vol. 2 (primo trimestre), Capitolo 2 vol. 2 (secondo pentamestre), Capitolo 1 vol. 3 (secondo pentamestre).

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere apportate modifiche in base al tempo a disposizione e alle difficoltà della classe.

(in tutto o in parte tali contenuti possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la possibilità per il singolo docente di stabilire propri percorsi disciplinari, purché conformi alle Indicazioni Nazionali)

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Lingue.

METODI

Per la classe quinta si prevedono attività di conversazione, di ascolto di modelli orali registrati e di letture intensive ed estensive con conseguenti esercitazioni orali e scritte.

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà il computer in classe per le attività di comprensione.

VALUTAZIONI

Nel primo trimestre si daranno minimo due valutazioni, Nel secondo pentamestre si daranno minimo tre valutazioni.

CRITERI VALUTATIVI

Indicare **nel dettaglio** i criteri di valutazione adottati per ogni tipologia di prova (scritte, orale, grafica, pratica, ecc.)

(in tutto o in parte tali criteri possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di stabilire propri criteri di valutazione)

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Milano, 17 Ottobre 2022

Il docente
Fabio Bellocchi

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE Quinta sezione D

A. S. 2022-2023

PROF.SSA Maria Marinozzi

Obiettivi formativi:

- Usare correttamente i termini e le leggi specifiche della genetica
- Acquisire la consapevolezza della interdipendenza tra l'essere umano, gli organismi viventi e l'ambiente
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo delle scienze sperimentali
- Consolidare le conoscenze sulla specie umana e l'acquisizione di un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- Fornire elementi di riflessione sui temi di bioetica concernenti l'ambito dell'uso delle cellule staminali
- Esplicitare l'importanza delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti nello sviluppo della biologia molecolare
- Mostrare il rapporto esistente tra la matematica e le scienze sperimentali
- Mostrare come la scienza, nonostante il suo carattere di verità relativa, costituisca lo strumento fondamentale per la conoscenza del mondo naturale
- Saper applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti da quelli dell'ambito specifico della materia
- Acquisire consapevolezza delle prospettive, finalità e applicazioni delle nuove tecnologie genetiche
- Sviluppare la consapevolezza delle interazioni esistenti tra la scienza, le applicazioni tecnologiche e la società

Contenuti

CHIMICA ORGANICA

- La chimica del carbonio e gli idrocarburi
- La chimica organica: l'atomo di carbonio e la sua ibridazione; isomeria
- La classificazione degli idrocarburi
- Gli idrocarburi alifatici saturi: alcani e cicloalcani
- Gli idrocarburi alifatici insaturi: alcheni e alchini
- Il benzene e gli idrocarburi aromatici
- Le principali reazioni degli idrocarburi
- I derivati funzionali degli idrocarburi
- I principali gruppi funzionali
- Alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Acidi carbossilici e loro derivati (esteri e ammidi)
- Ammine
- Composti eterociclici
- I polimeri sintetici

BIOLOGIA

- Mendel e la genetica
- Identificazione del DNA come molecola ereditaria: esperimenti di Griffith, Avery, Hershey e Chase
- Struttura del DNA
- Replicazione del DNA
- Studio della relazione tra geni e proteine
- Il dogma centrale della biologia molecolare e le caratteristiche dell'RNA
- La sintesi delle proteine: trascrizione e traduzione
- Le mutazioni

BIOTECNOLOGIE

- Gli sviluppi delle biotecnologie
- Biotecnologie tradizionali e innovative
- Le tecnologia del DNA ricombinante
- Clonaggio del DNA
- Reazione a catena della polimerasi
- Genoteche e identificazione dei geni di interesse
- Sequenziamento del DNA
- Applicazioni della biotecnologie

BIOCHIMICA

- Il metabolismo
- Il metabolismo cellulare: anabolismo e catabolismo
- La cellula e l'energia: reazioni di ossidoriduzione, ATP
- Gli enzimi: i catalizzatori dei processi biologici

METODI

Lezione frontale: all'inizio di ogni lezione uno o due studenti, guidati dall'insegnante, riassumono i principali argomenti trattati nella lezione precedente in modo da comprendere quanto realmente è stato compreso dalla classe, e si dà spazio per formulare eventuali domande di chiarimento. Per affrontare le nuove tematiche si fa ricorso a schemi, esempi concreti per collegare lo studio della scienza al quotidiano. Si può far ricorso alla LIM per l'impiego di materiale multimediale utile ad un miglior apprendimento. Viene favorito un clima di dialogo e confronto in modo che la classe sia partecipe e coinvolta attivamente.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, appunti ed eventuali schede o slide.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione vengono effettuate verifiche sia orali che scritte in modo da valutare al meglio le conoscenze e competenze degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari in modalità mista : domande chiuse (vero/ falso o a scelta multipla) e domande aperte per la verifica della teoria ed esercizi. le verifiche orali sono svolte mediante le interrogazioni.

Voto	Orale	scritto
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea

4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 5D A.S. 2022-2023
PROF.SSA LAURA SIMONE

OBIETTIVI

Il calcolo infinitesimale e l'analisi matematica sono temi concettuali, unificanti e risolutivi che sorprendono e conquistano lo studente liceale a condizione che tali temi non siano ridotti a una successione di regole e procedure. Durante il corso si cercherà di mostrare, pur se a grandi linee, come sono nati e come si sono sviluppati nella storia i concetti cardine del calcolo differenziale e integrale.

L'obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente una chiave di lettura della matematica come un'affascinante avventura del pensiero che si serve di tutte le formalizzazioni e le procedure introdotte nel corso del quinquennio liceale per costruire un apparato completo e rigoroso attraverso cui si possono risolvere svariate problematiche attuali attraverso opportune modellizzazioni; in quest'ottica si colloca anche l'introduzione al calcolo delle probabilità. Si evidenzierà come tali argomenti matematici si pongono come compimento di questioni che hanno coinvolto i più grandi pensatori di tutti i tempi. Si offriranno spunti per l'approfondimento personale con l'intento di unire una trattazione il più possibile rigorosa degli argomenti all'apertura di prospettive su quanto ancora resta da imparare e da scoprire per chi voglia proseguire gli studi in ambito matematico. Mi sembra inoltre importante che, se per un giovane la formazione matematica non dovesse oltrepassare i limiti della scuola superiore, egli possa essere consapevole di non aver semplicemente accumulato nozioni e acquisito abilità specifiche, bensì di aver conquistato significative categorie di pensiero.

In particolare si possono sintetizzare i seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

CONTENUTI

I contenuti del programma sono stati individuati con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina

Funzioni-limiti	Settembre- Ottobre
-----------------	--------------------

Continuità-derivabilità	Ottobre-Dicembre
Calcolo differenziale- Integrali- equazioni differenziali	Gennaio-Marzo
Calcolo delle probabilità- variabili aleatorie	Marzo-Maggio
Problemi e simulazioni	Maggio-Giugno

METODI

Comprendere i contenuti dell'analisi matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.

Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe. Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, indicazioni bibliografiche e sitografiche.

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore, prevedendo anche eventualmente tempi più lunghi per "simulazioni di prova di esame" per le classi terminali. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
- d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 5D – A.S. 2022-2023
PROF.SSA LAURA SIMONE

OBIETTIVI

La fisica parte dall'esigenza di comprendere il comportamento della natura nelle sue componenti osservabili e quantificabili ed esprime la capacità dell'uomo di ricondurre i fenomeni a modelli razionalmente costruiti, di ipotizzare spiegazioni dei comportamenti osservati e di ideare esperimenti per controllare il grado di attendibilità di tali ipotesi.

Si ritiene, a questo proposito, significativo l'aspetto dell'educazione all'indagine sperimentale che solitamente richiama alla mente schematizzazioni riduttive, mentre esistono (ed è necessario esplicitarle e farne fare esperienza agli studenti) profonde e complesse interrelazioni tra esperimento e teoria. Queste relazioni esigono che sia posto in primo piano il quadro concettuale interpretativo in cui si collocano l'osservazione, l'esperimento e la teoria.

Gli studenti saranno abituati a riconoscere le caratteristiche del sapere scientifico sperimentale non risulteranno quindi né statiche né definitive; esse vengono continuamente riformulate nel corso dei secoli, a ribadire il carattere intrinsecamente storico della fisica. Svolgendo il percorso è necessario evidenziare che l'uomo si rivela straordinariamente capace di novità, di immaginare nuove modellizzazioni, nuove ipotesi, nuovi formalismi matematici spesso a partire da problemi che sembravano ostacoli insormontabili.

Particolarmente importante risulta, a questo proposito, il riferimento critico al percorso svolto durante l'ultimo triennio liceale. In particolare introducendo la fisica moderna verrà messo in evidenza come ci si trovi alle soglie di un nuovo salto qualitativo, che richiede la necessità di dare spazio ad una visione pluralistica del sapere: indispensabile punto di partenza per affrontare la complessità tipica dei problemi analizzati nell'ambito della fisica moderna.

In particolare si possono sintetizzare i seguenti obiettivi formativi:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, dell'uso di modelli teorici e delle potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece schematizzabili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
3. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
4. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
5. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;
6. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio

CONTENUTI

Ripasso campo elettrostatico	Settembre
La corrente elettrica	Ottobre
Campo magnetico	Novembre
Induzione elettromagnetica	Dicembre-Gennaio
Relatività	Febbraio-Marzo
Meccanica quantistica	Marzo-Maggio
Problemi e simulazioni d'esame	Maggio-Giugno

METODI E STRUMENTI

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento saranno fondamentali due momenti interdipendenti: innanzitutto l'elaborazione teorica che, a partire dalla formulazione di ipotesi e principi, cercherà di portare gli allievi a comprendere come si possa interpretare e unificare un'ampia classe di fatti empirici e avanzare possibili previsioni; quindi l'applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi che non sono stati intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del fenomeno studiato e come strumento idoneo per educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

In questa sede si vorrebbe solo sintetizzare alcune preoccupazioni generali di metodo che si ritengono particolarmente interessanti.

- Lo studente deve poter rendersi conto che la proposta riguarda la realtà naturale e che teorie e formule sono solo strumenti per tentare di comprenderne i comportamenti e le strutture dandone una spiegazione razionale.
- Occorre far emergere esplicitamente la dimensione storica del sapere scientifico.
- Una corretta educazione scientifica ha come conseguenza anche lo sviluppo dell'attitudine all'indagine e della curiosità che si manifesta nella capacità di porre domande adeguate alla realtà.
- Occorre evidenziare il ruolo della razionalità nel procedere scientifico: uno strumento differenziato al suo interno in una pluralità di forme e procedure. E' necessario quindi imparare a rispettarne le regole, a distinguere tra le diverse forme e a riconoscere i confini del particolare aspetto di razionalità utilizzata. Dovrà poi emergere che fanno parte integrante del tipo di procedimenti razionale utilizzato per la fisica, soprattutto nella fase della genesi dell'indagine scientifica, anche l'intuizione, l'immaginazione, la fantasia, il senso estetico, le visioni del mondo.

In questo modo lo studente noterà il carattere fortemente analitico di questa scienza, ma anche la necessità di una visione sintetica.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal testo di riferimento, fotocopie, appunti ed indicazioni bibliografiche e sitografiche.

VERIFICHE

La valutazione terrà conto di:

- verifiche scritte (svolte in presenza) e orali
- interventi e partecipazione al dialogo educativo
- eventuale lavoro personale di approfondimento e di analisi critica svolto dall'alunno

CRITERI VALUTATIVI

Per prove orali e verifiche scritte costituiscono oggetto di valutazione:

1. il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
2. la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
3. la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
4. la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
5. la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Di seguito una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Giudizio
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, novembre 2022

La docente Prof Laura Simone

<p style="text-align: center;">OBIETTIVI Formativi e Cognitivi</p>	<p>Nel Disegno, si svilupperà la lettura grafica del disegno architettonico, il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero di architetture, elementi architettonici, opere pittoriche, che saranno strumento di indagine e di rielaborazione.</p> <p>La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.</p> <p>Nello studio della Storia dell'Arte, si vuole fornire un panorama generale che, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.</p> <p>La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte architettonica, pittorica, scultorea, nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p style="text-align: center;">DISEGNO</p> <p>primo trimestre - secondo quadrimestre NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: DISEGNO APPLICATO ALLO STUDIO DELLA STORIA DELL'ARTE</p> <p>Utilizzare il disegno come strumento di analisi e di comprensione delle opere d'arte Utilizzare diverse tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato Disegno applicato allo studio della storia dell'arte</p> <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi di un'opera di architettura attraverso la ricerca e la riproduzione grafica - Capacità di utilizzare tecniche grafiche inerenti la realizzazione cromatica o chiaroscurale dell'elaborato grafico assegnato e/o scelto - Esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte <p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p> <p>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ARTE DELL'OTTOCENTO, ARTE DELL'900 AVANGUARDIE ARTISTICHE; IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA; Conoscenze/contenuti disciplinari:</p> <p>Lo studio della storia dell'arte prenderà l'avvio dai decenni iniziali dell'Ottocento, intesi come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camille Corot e la Scuola di Barbizon - Gustave Coubet e il Realismo - I Macchiaioli: Fattori, Signorini, Lega - L'Impressionismo: Manet, Monet, Degas, Renoir - Post-Impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec - Art Nouveau: architettura e arti minori, il Liberty in Italia, Klimt - Espressionismo: I Fauves e Die Brucke, Matisse, Munch, Schiele - Architettura:

	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura degli Ingegneri: caratteri generali, Paxton, Mengoni, Eiffel - Il problema del restauro: la posizione di Viollet le Duc - Cubismo: Picasso, Braque - Futurismo: Boccioni, Sant'Elia, Balla, Marinetti - Dadaismo: Duchamp - Surrealismo: Mirò, Magritte, Dalì - Astrattismo: Kandinsky, Mondrian - Architettura razionalista: il Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe - Architettura organica: F.L. Wright - Architettura razionalista in Italia: Terragni, Piacentini <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre con chiarezza in modo argomentato facendo uso del lessico specifico - Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: <ul style="list-style-type: none"> descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata) stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità) contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera o/e evento artistico) storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e fruizione) iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica) - Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati - Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati - Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici - Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata - Applicare l'analisi guidata dell'opera - Effettuare comparazioni guidate - Saper riconoscere e contestualizzare un'opera - Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici, - Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina
<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE</p>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegno applicato allo studio della storia dell'arte - Le prove di verifica consistono in elaborati grafici <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test) - Eventuali lavori di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo.
<p style="text-align: center;">MEZZI E STRUMENTI</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Proiezione di immagini, filmati, presentazioni in slide.
<p style="text-align: center;">CRITERI VALUTATIVI</p>	<p>DISEGNO - STORIA DELL'ARTE</p> <p>Nel Disegno verrà valutata la capacità di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato, utilizzando semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato</p> <p>Nelle prove di Storia dell'Arte, verrà valutata la conoscenza dei linguaggi espressivi, la capacità di analisi e di contestualizzazione dell'opera e/o dell'artista, la capacità di illustrare i concetti essenziali con un linguaggio corretto e appropriato, la capacità di fare confronti tra opere e concetti, la capacità di effettuare collegamenti; conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina .</p>

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea;
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi. Esprime motivate valutazioni critiche	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 31 Ottobre 2022

prof. Angela Cammisano

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE
CLASSE 5D – A. S. 2022/2023
PROF. CANISTRO ESTER

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

FORMATIVI:

- Potenziamento fisiologico
- Elaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a sei minuti e ai fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sull'avviamento della pratica di altri sport (Pallamano e Unihockey), sull'avviamento dei fondamentali individuali nel gioco di squadra.

Le valutazioni saranno minimo tre.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

VOTO	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, 25/10/2022

Il docente
Canistro Ester

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

ANNO SCOLASTICO '22 / '23

MATERIA : RELIGIONE

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Programma della classe quintaD

- Le domande di senso che da sempre interrogano l’Uomo come la vita, la sofferenza , la malattia e la morte ,analizzate attraverso il complesso universo della Bioetica, nell’ ottica di una collaborazione tra scienza e fede e la necessità di una morale.
- Tante religioni un solo mondo: il rispetto della dignità della persona umana come fonte dei diritti dell’Uomo
- Concetti chiave per l’ analisi del pluralismo e le sue interpretazioni nella società contemporanea:
cittadinanza/uguaglianza, comunità , diritti sacri, identità/diversità , laicità, minoranze religiose, religione civile.
- Il ruolo della Chiesa di fronte ai Totalitarismi, attraverso la visione del film del 1983 “ Nero e scarlatto “ , tratto dal racconto “The scarlet pimpernel” , ambientato nella Roma degli anni Quaranta durante l’ occupazione nazista.
- Analisi di alcuni dei personaggi del ‘900 che hanno contribuito a dare un volto umano a questo secolo caratterizzato da momenti bui
- Visione e successiva analisi di filmati utili all’ approfondimento delle suddette tematiche